



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Fornitura in permuta di un diffrattometro a raggi X per polveri (XRD)

CIG 648306065A

Novembre 2015

Indice

PARTE TECNICA	3
1. OGGETTO DELL'APPALTO	3
2. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	3
3. PERMUTA DEL DIFFRATTOMETRO IN DOTAZIONE ALL'AGENZIA	4
4. CONSEGNA E INSTALLAZIONE	4
5. VERIFICA DI CONFORMITA'	5
6. GARANZIA, ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK	7
7. FORMAZIONE	8
8. SOPRALLUOGO PRELIMINARE E INDICAZIONI SULLA STRUTTURAZIONE DEI LUOGHI	9
9. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	9
PARTE AMMINISTRATIVA	10
10. IMPORTO STIMATO A BASE D'ASTA	10
11. PAGAMENTI	10
12. RAPPORTI CONTRATTUALI	11
13. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E VERIFICA DI CONFORMITÀ	11
14. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	11
15. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO	12
16. PENALI	13
17. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO E RECESSO	14
18. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO; CESSIONE DEL CREDITO	15
19. FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE	15
20. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	15

21.	SPESE CONTRATTUALI	16
22.	CONTROVERSIE	16



PARTE TECNICA

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha ad oggetto l'acquisto di un diffrattometro a raggi X per polveri (XRD) per il Laboratorio Geologico Petrografico del Dipartimento Geologico dell'ARPAS, con la contestuale permuta del diffrattometro a raggi X per polveri attualmente in dotazione al Laboratorio.

2. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura relativa al presente appalto è di seguito specificata in relazione alle quantità ed alle caratteristiche tecniche minime inerenti la fornitura di n. 1 diffrattometro a raggi X per polveri (XRD):

- a) Armadio di protezione integrale ai raggi X secondo le norme e leggi vigenti;
- a) Generatore di alta tensione ad elevata stabilità della tensione di uscita:
 - potenza erogata compresa tra 1 e 3 Kw;
 - Intervallo di tensioni erogabili 20-50 kV con step di regolazione non superiore a 2 kV;
 - Intervallo di corrente regolabile da 5 a 60 mA con step di regolazione non superiore a 2 mA;
 - Elevata stabilità alla variazione di alimentazione di rete migliore di 0,005% sia per la corrente che per la tensione con una fluttuazione dell'alimentazione di rete del 10%;
- b) Tubo a raggi X di tipo ceramico con anticatodo in rame;
- c) Goniometro verticale a due cerchi theta-theta; esente da manutenzione, con assi azionati da motori indipendenti con possibilità di operare in modalità continua o per step, raggio goniometrico regolabile, spep minimo 0.001°;
- d) Trasduttori di posizione angolare ottici di precisione;
- e) Set di fenditure sollar;
- f) Set di fenditure fisse;
- g) Rilevatore lineare veloce senza gas di alimentazione, né fluidi di raffreddamento;
- h) Porta campioni rotante pre-allineato;
- i) Computer di ultima generazione con monitor LCD da almeno 19" e stampante a colori
- j) Programmi di controllo del diffrattometro, acquisizione dati, valutazione qualitativa e quantitativa con acquisizione automatica delle fasi, visualizzazione e stampa dei diffrattogrammi e dei report. Generazione di files aperti in formato .xrdml o convertibili in formato ASCII
- k) Programma per analisi quantitativa con il metodo delle rette di regressione

- l) Quantificazione delle fasi con struttura sconosciuta o parzialmente nota preferibilmente mediante l'impiego del metodo dei parametri fondamentali
- m) Installazione e licenza d'uso senza limiti temporali di database tipo ICSD e/o PDF4+ e di ulteriori database gratuiti
- n) Set di porta campioni con le seguenti caratteristiche
- N°10 porta campioni in acciaio
 - N° 10 porta filtri diametro interno circa 25 mm
 - N° 5 porta filtri diametro interno 40 mm
 - N° 10 porta campioni a tenuta stagna per analizzare campioni contenenti materiali pericolosi (e.g. amianto)
 - N° 5 porta campioni a zero background e per piccole quantità
- o) Mulino idoneo per la preparazione di campioni per diffrattometria sia duri che fibrosi con possibilità di operare a secco e ad umido, completo di giara di macinazione da 125 ml in materiale anti-contaminazione

Il sistema proposto dovrà avere la possibilità di essere successivamente implementato per eseguire misure in differenti modalità quali, per esempio, misure in geometria parallela, in micro diffrazione ect.

3. PERMUTA DEL DIFFRATTOMETRO IN DOTAZIONE ALL'AGENZIA

Il diffrattometro a raggi X attualmente in dotazione all'Agenzia, modello Siemens D5000, è stato acquistato nel 1989, è inutilizzato da circa 25 anni e risulta obsoleto.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere obbligatoriamente, quale unico responsabile, ad ogni attività connessa al ritiro del diffrattometro in uso all'Agenzia, attualmente installato presso la sede del Laboratorio Geologico petrografico, al pian terreno dello stabile di via Contivecchi 7 a Cagliari.

A tal fine, sarà onere della ditta aggiudicataria porre in essere tutte le attività necessarie quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelle relative a disinstallazione, smontaggio, ritiro e trasporto dalla sede ARPAS per il trasferimento presso la propria sede.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al ritiro del diffrattometro a raggi X vecchio entro il termine della consegna del nuovo strumento.

4. CONSEGNA E INSTALLAZIONE

La consegna relativa alla fornitura deve avvenire presso il Laboratorio Geologico petrografico dell'ARPAS situato al pian rialzato dello stabile di via Contivecchi 7 a Cagliari. La consegna dello



strumento dovrà avvenire entro e non oltre 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto di acquisto. E' facoltà della ditta aggiudicataria proporre in sede di offerta un diverso termine, che in ogni caso non può essere superiore a quello predetto.

L'Appaltatore, per il tramite del Responsabile della fornitura di cui all'art. 11 del presente Capitolato, dovrà coordinarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto di cui all'art. 12 per concordare la tempistica e le modalità del ritiro dello strumento in dotazione e la consegna e l'installazione di quello nuovo. Dette attività di ritiro, consegna e installazione sono senza oneri o/e spese aggiuntive a carico dell'ARPAS.

Durante la presenza all'interno delle strutture dell'ARPAS, i tecnici addetti all'installazione devono esporre in modo ben visibile un cartellino di riconoscimento.

Sono compresi nelle attività di cui sopra, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", installazione, esecuzione di tutte le operazioni necessarie per la verifica di conformità delle caratteristiche della fornitura dichiarate in sede di offerta, rimozione ed asporto dell'imballaggio e tutto quanto necessario per una messa in opera a regola d'arte, nonché rimozione del precedente macchinario.

5. VERIFICA DI CONFORMITA'

Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi del settore.

La verifica di conformità, effettuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto, dovrà accertare la conformità dello strumento consegnato, con particolare riferimento alle sue prestazioni rispetto a quanto richiesto dagli atti di gara e dichiarato in sede di offerta. La verifica della buona esecuzione della prestazione contrattuale è effettuata attraverso accertamenti e riscontri che il Direttore dell'esecuzione del contratto ritenga necessari. Sarà cura della ditta aggiudicataria mettere a disposizione dell'Agenzia i tecnici e le strumentazioni necessarie per detta verifica.

La verifica di conformità è avviata entro 20 giorni dalla ultimazione dell'installazione del diffrattometro ed è conclusa entro 60 giorni. In relazione alle attività di verifica è redatto apposito processo verbale ai sensi dell'art. 319 del DPR 207/2010.

All'avvio delle attività di verifica di conformità la ditta aggiudicataria dovrà fornire:

- 2 copie del manuale d'uso, di cui una in formato digitale;
- il manuale tecnico di servizio contenente tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione delle tecnologie fornite, comprensivo di schemi elettrici, circuitali e/o meccanici, descrizione dettagliata dell'hardware e del software.

In particolare, in sede di verifica:

- la ditta aggiudicataria dovrà effettuare la completa calibrazione del diffrattometro secondo i propri metodi e standard di calibrazione;
- a seguito di detta calibrazione, la ditta aggiudicataria dovrà dimostrare che lo strumento fornito può raggiungere la ripetitività, la risoluzione e la sensibilità dichiarati nell'offerta tecnica anche con l'utilizzo di standard e matrici certificate.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, che procede alla verifica di conformità provvede a raffrontare i dati di fatto risultanti dal processo verbale di controllo con quelli relativi al contratto e a formulare le proprie considerazioni sul modo con cui l'esecutore ha osservato le prescrizioni contrattuali. Il Direttore dell'esecuzione del contratto indica se le prestazioni sono o meno collaudabili, oppure, riscontrandosi difetti o mancanze di lieve entità, collaudabili previo adempimento delle prescrizioni impartite all'esecutore in un termine non superiore a 10 giorni lavorativi consecutivi dalla data della loro notifica.

In caso di inadempienza a tali prescrizioni si darà luogo alla risoluzione del contratto e l'appaltatore dovrà procedere a proprie spese all'immediato ritiro del bene dichiarato non accettabile; quest'ultimo rimarrà a sua completa disposizione e senza alcuna responsabilità od onere per l'Agenzia dal momento della comunicazione.

A seguito delle attività di verifica di conformità, quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali, il Direttore dell'esecuzione del contratto emette un Certificato di verifica di conformità ai sensi dell'art. 322 del DPR 207/2010, controfirmato dal Responsabile del Procedimento.

Il Certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento dello stesso.

Successivamente all'emissione del Certificato di verifica di conformità si procede al pagamento del corrispettivo e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento dell'obbligazione contrattuale.

Ai sensi dell'art. 322, co. 2 del DPR 207/2010 è fatta salva la responsabilità dell'esecutore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità. In tal caso l'ARPAS provvederà a notificare alla ditta aggiudicataria le carenze riscontrate che, nel caso non siano sanabili, determineranno la risoluzione del contratto.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato in merito alla verifica di conformità si applicano gli articoli da 316 a 324 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 per quanto compatibili.

6. GARANZIA, ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK

Nel prezzo complessivo formulato dai concorrenti nella propria offerta economica per l'esecuzione della fornitura oggetto di gara, dovranno essere compresi: la prestazione della garanzia e il servizio di assistenza e manutenzione integrale sulla fornitura offerta, da prestarsi in regime "full risk", per il periodo dichiarato in sede di offerta e comunque non inferiore ai primi ventiquattro mesi (24) decorrenti dalla data dell'emissione del Certificato di verifica di conformità. Tali prestazioni, pertanto, dovranno essere obbligatoriamente eseguite dall'aggiudicatario, nei termini e con le modalità in appresso indicate, e si intenderanno comprese nel corrispettivo contrattuale.

Tutte le condizioni di garanzia, assistenza e manutenzione descritte nel presente articolo sono da considerarsi requisiti minimi ed essenziali di offerta, richiesti a pena di esclusione, e dovranno, quindi, essere comprese nel prezzo offerto dai concorrenti per l'esecuzione della fornitura.

L'assistenza tecnica, da prestare durante il periodo di garanzia, dovrà comprendere un servizio di assistenza telefonica e uno di assistenza via web con software dedicato, anche con possibilità di accesso allo strumento da differenti computer connessi in rete.

L'assistenza tecnica dovrà comprendere anche la manutenzione preventiva e correttiva, nessuna parte di ricambio esclusa, la mano d'opera, senza alcuna limitazione.

Assistenza e manutenzione full-risk

Il servizio di assistenza e manutenzione full-risk sullo strumento consegnato e i suoi dispositivi e componenti, per i primi 24 (ventiquattro) mesi dalla data di emissione del Certificato di verifica di conformità, dovrà essere prestato alle condizioni e nei termini che seguono.

Sono comprese nel servizio la riparazione e l'eventuale sostituzione dello strumento in tutte le sue componenti con la sola esclusione dei materiali di consumo, a carico dell'Agenzia.

L'assistenza dovrà essere effettuata con personale specializzato dell'aggiudicatario e comprenderà:

- manutenzione preventiva;
- manutenzione correttiva;
- fornitura parti di ricambio.

Tali attività saranno espletate come di seguito indicato.

Manutenzione preventiva

La manutenzione preventiva (o ordinaria) comprende le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura ed eventuale adeguamento e/o riconduzione delle parti risultanti non conformi, secondo le modalità previste dai manuali d'uso forniti in dotazione con lo strumento. L'aggiudicatario deve rispettare il calendario relativo agli interventi di manutenzione preventiva indicato nella propria offerta tecnica. Tale manutenzione dovrà comprendere,

almeno un (1) intervento all'anno, con verifica completa e taratura del sistema a carico della ditta aggiudicataria.

Manutenzione correttiva

La manutenzione correttiva (o straordinaria) comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le parti, accessori e di quant'altro componga il bene che subiscano guasti dovuti a difetti o deficienze del bene o per usura naturale.

La manutenzione straordinaria sarà effettuata con le seguenti modalità:

- numero interventi su chiamata (telefonica o via web) illimitati;
- tempo di intervento entro 48 (quarantotto) ore solari, esclusi sabato e festivi, dalla chiamata comunicata al servizio di assistenza dell'aggiudicatario;
- riparazione e/o sostituzione di parti di ricambio a qualsiasi titolo deteriorate, salvo cause dovute a negligenza dell'utilizzatore e cause di forza maggiore, con oneri a carico della ditta aggiudicataria;
- tempi di ripristino delle funzionalità dell'apparecchiatura guasta o sostituzione con un'apparecchiatura identica a quella guasta entro 5 (cinque) giorni lavorativi dall'intervento.

Sia per le manutenzioni ordinarie che straordinarie sarà cura della ditta aggiudicataria redigere un verbale/certificato di intervento.

Fornitura parti di ricambio

I ricambi e gli accessori montati e/o installati dovranno essere quelli originali, prescritti, approvati o consigliati dal produttore.

Si rinvia, per quanto qui non espresso, alle norme del codice civile in materia di garanzia per vizi, difetti e/o mancanza di qualità, nonché alle altre norme del medesimo codice applicabili alla fattispecie.

7. FORMAZIONE

La ditta aggiudicataria dovrà svolgere un adeguato corso di formazione e addestramento della durata minima di quaranta (40) ore da destinare al personale indicato dall'ARPAS (che si stima non superiore a 5 unità) che opererà sullo strumento, in modo da rendere i futuri operatori in grado di eseguire analisi in maniera autonoma e appropriata. In particolare dovranno essere fornite nozioni sia sugli aspetti software che hardware, oltre che sugli aspetti di manutenzione dello strumento.

L'attività formativa dovrà essere di tipo residenziale *in house*. La metodologia didattica dell'intervento formativo dovrà essere di tipo frontale (per la trasmissione di informazioni, nozioni e concetti teorici), interattivo (deve prevedere la possibilità di scambiare informazioni con il docente e con il gruppo, attraverso l'interconfronto e l'analisi di casi concreti) e attivo (dove l'apprendimento è basato sull'azione e sull'esperienza dirette).

8. SOPRALLUOGO PRELIMINARE E INDICAZIONI SULLA STRUTTURAZIONE DEI LUOGHI

Le ditte partecipanti dovranno eseguire un sopralluogo nei locali destinati al posizionamento dello strumento finalizzato alla verifica della loro idoneità all'accoglimento dello strumento. Parimenti sarà onere delle ditte partecipanti indicare per iscritto in sede di presentazione dell'offerta tecnica le differenti utenze (elettriche, gas, acqua), opportunamente dimensionate, che dovranno essere presenti nei locali di destinazione dello strumento. Tali modifiche che si rendessero necessarie sono a carico dell'Agenzia.

9. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

La ditta aggiudicataria deve rispettare tutte le norme vigenti in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; La ditta è obbligata a produrre, prima dell'inizio della fornitura, la documentazione attestante l'idoneità tecnico professionale secondo quanto riportato dall'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008. La ditta è obbligata ad attenersi scrupolosamente alle informazioni impartite dalla stazione appaltante sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

La ditta è obbligata altresì a:

- cooperare con la stazione appaltante all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro oggetto dell'appalto;
- coordinare con la stazione appaltante gli eventuali interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- attenersi alle disposizioni contenute nel documento "Nota informativa sui principali rischi presenti in ARPAS e sulle relative misure di prevenzione e protezione" redatto dalla stazione appaltante al fine di informare i lavoratori della ditta aggiudicataria che saranno impiegate nelle attività inerenti la presente fornitura sui rischi dovuti alle interferenze tra le attività presenti presso la sede del Laboratorio Geologico petrografico e quelle proprie del servizio oggetto dell'appalto.

PARTE AMMINISTRATIVA

Il presente Capitolato – Parte Amministrativa disciplina il contratto tra l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (nel seguito per brevità ARPAS) e il soggetto o operatore economico di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. risultato aggiudicatario della procedura di gara (di seguito ditta aggiudicataria, appaltatore o esecutore), avente ad oggetto la fornitura descritta nella Parte Tecnica del presente Capitolato.

10.IMPORTO STIMATO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta per la fornitura è di Euro 160.000,00 (centosettantamila/00) + IVA, comprensivo della valutazione e del ritiro dello strumento in permuta. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero.

11. PAGAMENTI

Il corrispettivo contrattuale verrà liquidato a seguito di emissione del Certificato di verifica di conformità di cui all'art. 5 del presente Capitolato, previa acquisizione del DURC mediante accreditamento sul "conto corrente dedicato" alla presente commessa individuato dalla ditta aggiudicataria.

I termini di pagamento sono convenuti in 60 giorni previa pattuizione con la ditta aggiudicataria giusta art. 4 comma 4 D.Lgs. 231/2002 come modificato dal D.Lgs. 192/2012.

La fattura, redatta secondo le norme fiscali in vigore - in formato elettronico, ai sensi del DM 55 del 3 aprile 2013, devono essere intestate all'ARPAS, via Contivecchi 7 - 09122 CAGLIARI codice fiscale 92137340920 ed inoltrate al Dipartimento Geologico, destinatario della fornitura, attraverso il Codice Univoco Ufficio indicato all'atto della sottoscrizione del contratto.

La fattura dovrà contenere obbligatoriamente il riferimento al presente appalto, al relativo numero di CIG, il provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto, il Dipartimento presso il quale è stata eseguita la prestazione, il codice univoco dell'Ufficio, la descrizione della prestazione e il numero dell'ordinativo.

La ditta aggiudicataria non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

12. RAPPORTI CONTRATTUALI

L'ARPAS verifica la regolarità dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto come disciplinato al successivo articolo del presente Capitolato. Il Direttore dell'esecuzione del contratto avrà il compito di controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo le caratteristiche tecniche, i tempi e le modalità contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento.

L'Appaltatore si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona Responsabile della esecuzione del contratto (Responsabile della fornitura per conto dell'Appaltatore), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato all'ARPAS per iscritto contestualmente alla consegna della fornitura. Il Responsabile della fornitura provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del contratto per conto dell'ARPAS.

13. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E VERIFICA DI CONFORMITÀ

L'ARPAS verifica la regolarità dell'esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto, individuato ai sensi dell'art. 300 del DPR 207/2010.

Al Direttore dell'esecuzione del contratto compete (art. 301 del DPR 207/2010):

- a) il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
- b) il controllo sulla regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore nonché l'esecuzione delle attività di verifica di conformità ai sensi dell'art. 312 e seguenti del DPR 207/2010 e il rilascio *del Certificato di verifica di conformità* controfirmato dal Responsabile del Procedimento;
- c) lo svolgimento di tutte le attività ad esso demandate dal Codice degli appalti e dal Regolamento di esecuzione, nonché di tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti ad esso assegnati dall'Amministrazione.

14. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare un deposito cauzionale definitivo costituito, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. 163/2006, mediante fideiussione bancaria o assicurativa (a scelta della ditta

aggiudicataria) o rilasciata dagli Intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24/02/1998, n. 58. La fideiussione dovrà prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed alla applicabilità dell'articolo 1957 del Codice Civile;
2. il pagamento dell'intera somma assicurata entro il termine di giorni 15 (quindici) a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della cauzione è pari al dieci per cento dell'importo contrattuale, ovvero € 16.000,00. Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'affidamento della fornitura al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Agenzia qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'ARPAS ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

15. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

La ditta aggiudicataria si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La ditta aggiudicataria si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti

collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

La ditta aggiudicataria si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano la ditta aggiudicataria anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

Nel caso in cui il DURC segnali una inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Responsabile del Procedimento trattiene dai pagamenti l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 4 del DPR 207/2010 (Regolamento di esecuzione del codice dei contratti).

In caso di inadempienza retributiva da parte della ditta aggiudicataria si applica l'art. 5 del DPR 207/2010.

Nell'ipotesi in cui l'Agenzia acquisisca un DURC negativo per almeno due volte consecutive, il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 207/2010, propone la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

16. PENALI

Nelle ipotesi di ritardo nella consegna del diffrattometro nuovo o del ritiro di quello usato rispetto ai tempi indicati negli artt. 3 e 4 del presente Capitolato o rispetto a quelli diversi indicati dalla ditta nell'offerta, che non sia imputabile all'ARPAS, a forza maggiore e/o a caso fortuito, l'Agenzia applicherà una penale giornaliera di € 50,00.

Il suddetto inadempimento, che darà luogo all'applicazione di relativa penale, verrà contestato alla ditta aggiudicataria per iscritto dal Responsabile del Procedimento. La ditta aggiudicataria dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'ARPAS ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, l'ARPAS provvederà a recuperare l'importo sulla fattura emessa dalla ditta aggiudicataria a fronte del rilascio del Certificato di verifica di conformità, o in alternativa, ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

17. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO E RECESSO

L'ARPAS si riserva il diritto di risolvere il contratto per grave inadempimento nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore complessivo dello stesso, ovvero nel caso di ulteriori gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte della ditta aggiudicataria. In tal caso l'Agenzia avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno della ditta aggiudicataria. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che l'ARPAS, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi alla ditta aggiudicataria con raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- a. qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06;
- b. qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione alla gara;
- c. per mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ARPAS;
- d. in caso di acquisizione di DURC negativo per due volte consecutive (art. 6 DPR 207/2010), su proposta del RUP, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni (il termine è previsto solo in questo caso);
- e. qualora fosse accertata la non osservanza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale dipendente dell'Appaltatore;
- f. qualora venisse accertato che la ditta aggiudicataria abbia effettuato pagamenti, connessi al presente contratto, in contanti e quindi con modalità difformi da quelle stabilite all'art. 3 della L.136/2010 e successive modifiche;
- g. nei casi e con le modalità previste nell'art. 94 del D.Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia).

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire all'ARPAS tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, l'ARPAS provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

L'ARPAS si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata A/R. In tal caso l'ARPAS sarà tenuta al pagamento:

1. delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'ARPAS;
2. delle spese sostenute dall'Appaltatore.

Dalla data di comunicazione del recesso, la ditta aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'ARPAS.

18. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO; CESSIONE DEL CREDITO

E' vietata, da parte dell'Appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs. 163/06. La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità di quanto stabilito dall'art.117 del D.Lgs. 163/06. In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'ARPAS al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

19. FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento *ope-legis* del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 in caso di fallimento dell'Appaltatore, l'ARPAS provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

20. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

21. SPESE CONTRATTUALI

L'Appaltatore è tenuto al versamento delle spese per la scritturazione del contratto, per la copia o fotocopia degli atti richiesti, nonché per quelle di bollo e di registrazione del contratto, dovute secondo le leggi in vigore.

22. CONTROVERSIE

In caso di controversie tra l'Impresa aggiudicataria e l'ARPAS, sarà competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento

Dr. Marino Boi